



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

IN SEDUTA PUBBLICA

N. 70/2018 DEL 29/03/2018

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno 29 del mese di marzo alle ore 16:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale in seduta pubblica.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
GRIZZO ELIGIO	Vice Sindaco	Assente
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
BOLTIN STEFANIA	Assessore	Assente
BURGNICH MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Assessore	Assente
TROPEANO PIETRO	Assessore	Presente

Presenti: 6 Assenti: 3

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: UNITA OPERATIVA POLITICHE DEL TERRITORIO, S.I.T.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI RECUPERO N. 12 DEL CENTRO STORICO-MODIFICHE PUNTUALI, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 349 DEL 28.12.2017 PREVIO ESAME E PARZIALE ACCOGLIMENTO DELLA OSSERVAZIONE PERVENUTA.



LA GIUNTA

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 349 del 28.12.2017 la Giunta Comunale, in seduta pubblica, ha adottato, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 7 bis, della L.R. n. 12/2008, la variante n. 1 al Piano di Recupero n. 12 del Centro Storico;

- la suddetta variante è stata depositata presso la Segreteria Comunale dal 12.01.2018 al 22.02.2018 affinché chiunque potesse prenderne visione in tutti i suoi elementi;

- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso affisso all'Albo Pretorio dal 12.01.2018 al 22.02.2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n° 4 del 24.01.2018;

- come risulta dalla certificazione prodotta dal Segretario Generale in data 28.02.2018, nel periodo di deposito è pervenuta una osservazione alla variante in oggetto, protocollata al n. 10800 del 08.02.2018 e presentata dai signori Salamon Domenico, Salamon Nerio Mauro, Salamon Laura, Salamon Gabriele e lus Mauro;

PRESO ATTO dei contenuti dell'osservazione, delle proposte degli osservanti e delle controdeduzioni proposte dalla U.O.C. "Politiche del territorio" a seguito delle verifiche tecniche effettuate e di seguito riportate:

OSSERVAZIONE N. 1

Presentata da: Salamon Domenico, Salamon Nerio Mauro, Salamon Laura, Salamon Gabriele, lus Mauro in qualità di comproprietari degli immobili distinti in Catasto Terreni al foglio 20, mappali 1002 e 1782

Contenuto/Proposta

Gli osservanti formulano le seguenti osservazioni:

"la richiesta di variante era tesa a superare la previsione della demolizione con condizioni normative e regolamentari più ampie per recuperare nel migliore dei modi il patrimonio edilizio di proprietà.

La variante adottata ha eliminato ogni possibilità oggettiva di procedere alla ristrutturazione".

La Proprietà in sintesi chiede:

1) di ripristinare l'U.M.I. e le ampie possibilità di trasformazione già previste nella normativa precedente, separandone i tempi e gli obblighi di attuazione e quindi identificando l'UMI con l'area di proprietà dei richiedenti.

In alternativa chiede:

2) l'esecuzione autonoma di interventi edilizi più ampi oggi consentiti sia dalle N.T.A. del PAIL che del P.R.G.C. (Ristrutturazione edilizia e recupero delle superfici esistenti a quota di sicurezza idraulica);

3) considerato che le norme del P.A.I.L. permettono a determinate condizioni, oltre agli interventi di ristrutturazione, anche l'eventuale ampliamento volumetrico, la Proprietà chiede di mantenere la possibilità dell'ampliamento volumetrico già concesso in precedenza;

4) al fine di raggiungere una maggiore libertà compositiva ed architettonica, la Proprietà chiede la possibilità di derogare parzialmente dall'attuale sagoma planivolumetrica, lungo gli allineamenti determinati dai fronti principali, nel rispetto dei limiti dimensionali.



Controdeduzioni ed esiti tecnici:

1) La prescrizione del Piano di Recupero, approvato nel 2006, di realizzare gli interventi attraverso un progetto unitario, era finalizzata ad attuare un intervento omogeneo al fine di riqualificare l'intero ambito; la suddivisione dell'U.M.I. non risulta compatibile con tale obiettivo e quindi la richiesta non è accoglibile;

2) Al fine di consentire l'intervento di riqualificazione conforme alla normativa geologico-idraulica si propone di integrare le N.T.A. del Piano di Recupero consentendo, in alternativa alla manutenzione straordinaria, la possibilità della ristrutturazione dell'edificato con conservazione o decremento della volumetria esistente e con il mantenimento della superficie netta di pavimento.

Il Progetto, riqualificando complessivamente l'assetto edilizio, dovrà tener conto della problematica culturale dell'inserimento nell'ambiente particolare. Nello specifico si integra la scheda relativa al TIPO "Nd" aggiungendo il paragrafo "Prescrizioni particolari". Di conseguenza si modifica il riferimento delle pagine riportate nell'indice e contestualmente si corregge un refuso riscontrato nell'indice dal numero 46 che erroneamente risultava 466 fino alla fine degli articoli;

3) La richiesta di mantenere il volume in ampliamento previsto dal P.R. del 2006 non è accoglibile per gli stessi motivi riportati al punto 1);

4) Si propone di accogliere quanto richiesto integrando il testo del paragrafo "Prescrizioni particolari" della scheda relativa al TIPO "Nd", già richiamato al punto 2), aggiungendo la frase: *"L'intervento potrà prevedere modeste modifiche planimetriche alla sagoma esistente, lungo gli allineamenti determinati dai fronti principali, fermo restando l'allineamento obbligatorio del fronte che prospetta sulla viabilità pubblica. Tali modifiche dovranno essere condivise dall'Amministrazione Comunale."*

Si riporta di seguito l'estratto delle N.T.A. con evidenziata l'integrazione di cui ai punti 2) e 4) che si propone:

TIPO Nd - UNITÀ EDILIZIA NON INTEGRATA NEL CONTESTO

Parte I - Descrizione

omissis

Parte II - Prescrizioni per le trasformazioni fisiche

L'unico intervento ammesso, oltre la manutenzione straordinaria, è la demolizione, anche parziale, senza ricostruzione.

"Prescrizioni particolari

Relativamente all'edificio (individuato con il mapp. 1002), localizzato su via Riviera del Pordenone, di lato al parcheggio pubblico, al fine di consentire la messa in sicurezza dell'immobile rispetto alla normativa geologico-idraulica prevista dal PRGC vigente e la sua riqualificazione si prevede, in alternativa alla manutenzione straordinaria, la possibilità della ristrutturazione dell'edificato con conservazione o decremento della volumetria esistente e con il mantenimento della superficie netta di pavimento. L'intervento potrà prevedere modeste modifiche planimetriche alla sagoma esistente, lungo gli allineamenti determinati dai fronti principali, fermo restando l'allineamento obbligatorio del fronte che prospetta sulla viabilità pubblica. Tali modifiche dovranno essere condivise dall'Amministrazione Comunale.

In caso di eventuale esclusione dell'utilizzo del piano terra dei due corpi edilizi, in applicazione dell'art. 4 comma 2 Capo III "Interventi in area allagabile per effetto della piena centenaria" delle NTA Geologico-Idrauliche del PRGC,



Comune di Pordenone

l'intervento potrà prevedere la sopraelevazione del corpo retrostante la cui altezza non dovrà superare quella del corpo principale che dovrà rimanere invariata.

Quanto sopra anche nel rispetto del vincolo indiretto di cui al D.Lgs. 42/2004 esercitato sull'area per effetto della presenza del Duomo di San Marco e del Castello.

L'intervento dovrà perseguire la riqualificazione complessiva dell'assetto edilizio intesa come riprogettazione del sistema compositivo dell'edificato tenuto conto della problematica culturale dell'inserimento nell'ambiente particolare.

Le Destinazioni d'uso compatibili possono essere tutte quelle previste dal PRGC per la zona AP, che siano coerenti con l'assetto fisico risultante dalle trasformazioni consentite, anche in caso di interventi di tipo manutentivo."

Conclusione tecnica:

Per quanto sopra esposto si propone di **accogliere parzialmente** l'osservazione e nello specifico:

- Per il punto 1): non accolta
- Per il punto 2): accolta
- Per il punto 3): non accolta
- Per il punto 4): accolta

DATO ATTO altresì che:

- le variazioni urbanistiche conseguenti al parziale accoglimento dell'osservazione non sono in contrasto con i criteri ispiratori della Variante al Piano e non comportano modifica alle quote relative alle destinazioni d'uso ed agli standard urbanistici richiesti;

- le modifiche conseguenti al parziale accoglimento dell'osservazione comportano la modifica e/o l'integrazione dell'elaborato adottato con D.C.C. n.349 del 28.12.2017:

- All. 3 Norme Tecniche di Attuazione

- la "Variante n.1 al Piano di Recupero 12 del Centro Storico: modifiche puntuali" risulta quindi composta dagli elaborati adottati e da quello modificato e/o integrato a seguito delle risultanze delle controdeduzioni all'osservazione presentata, come evidenziato nell'elaborato "Esame osservazione/opposizione" proposto in approvazione con la presente deliberazione;

- per facilitare la consultazione delle norme, alla presente deliberazione viene allegato il testo completo delle N.T.A. modificate anziché l'estratto;

RICORDATO, con riferimento alle VERIFICHE AMBIENTALI, che:

- la Variante n.1 al P.R. n. 12 è stata redatta in adeguamento alle previsioni del P.R.G.C. che a sua volta è stato sottoposto a Procedura di VAS conclusasi con il Parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 approvato con D.G.C. n° N. 36/2016 del 14/03/2016;
- risultano pertanto applicabili i disposti di cui all' art. 16, comma 12, della L. n. 1150/42 che escludono, da procedura di VAS e di verifica, lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica;
- analogamente dal punto di vista acustico, trattandosi di variante al P.R. in adeguamento alle disposizioni del P.R.G.C., al quale il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) si è riferito, non è necessaria alcuna verifica di compatibilità in quanto già resa in sede di approvazione del P.C.C.A. (classe 4) approvato con D.C.C. n.19 del 18.04.2016;



Comune di Pordenone

DATO ATTO che:

- la variante n. 1 al Piano di Recupero n. 12 del Centro Storico proposta per l'approvazione risulta composta dagli elaborati elencati nella parte dispositiva della presente deliberazione;
- per l'approvazione dello strumento urbanistico stesso si applicano le procedure previste dall'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e dall' art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^a Urbanistica della medesima legge regionale.”;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007, l'approvazione della variante al Piano di Recupero in oggetto compete alla Giunta Comunale in seduta pubblica oppure al Consiglio Comunale qualora ne faccia richiesta almeno un quarto dei consiglieri comunali;

Visto il “Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica” approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 81 del 10.11.2008;

Verificato che, nel termine previsto dal Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica, non sono pervenute, da parte dei Consiglieri comunali, richieste di approvazione della variante da parte Consiglio Comunale come risulta dalla certificazione dell'Ufficio Affari Generali in data 8 marzo 2018 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007, l'approvazione dello strumento urbanistico in argomento compete alla Giunta Comunale in seduta pubblica;

RICHIAMATI:

- la L.R. 23.02.2007, n. 5 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio” e s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della suddetta L.R. 5/2007, approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20/03/2008;

Ritenuto di assumere il presente atto con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 21/2003 al fine di consentire quanto prima l'attuazione della variante di cui trattasi;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni e le conclusioni tecniche contenute nell'elaborato “Esame osservazione/opposizione”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, inerenti alla osservazione pervenuta alla variante n. 1 al Piano di Recupero n. 12 del Centro Storico – Modifiche puntuali, adottata con propria deliberazione n. 349 del 28.12.2017 e quindi di accogliere parzialmente l'osservazione stessa;
2. di prendere atto che, per la medesima variante, non si è reso necessario attivare la procedura di Valutazione Ambientale strategica per quanto in premessa specificato;
3. di approvare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007, lo strumento urbanistico in oggetto, redatto dai tecnici della U.O.C. “Politiche del territorio”, costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:



Comune di Pordenone

- Esame osservazione/opposizione;
- Relazione Tecnica;

Tavole grafiche

P02 Standard urbanistici – <i>Punti di Variante</i>	sc.1:1000
P02 Standard urbanistici	sc.1:1000
P06.1 Tipologie edilizie. Quadro d'unione – <i>Punti di Variante</i>	sc.1:1000
P06.1 Tipologie edilizie. Quadro d'unione	sc.1:1000
P06.3 Tipologie settore B – <i>Punti di Variante</i>	sc.1:500
P06.3 Tipologie settore B	sc.1:500
P11 Aree ed edifici assoggettati ad esproprio; interventi di rilevante e preminente interesse pubblico – <i>Punti di Variante</i>	sc.1:1000
P11 Aree ed edifici assoggettati ad esproprio; interventi di rilevante e preminente interesse pubblico	sc.1:1000

Allegati

- All. 1 Relazione Tecnica Estratto – *Punti di Variante*
- All. 1 Relazione Tecnica Estratto - *Variante*
- All. 3 Norme Tecniche di attuazione Estratto – *Punti di Variante*
- All. 3 Norme Tecniche di attuazione - *Variante*
- Asseverazione Osservanza delle indicazioni del P.R.G.C.
- Asseverazione Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art.10 L.R.27/88 – Art.4 comma 2° della L.R. 15/92)

4. di incaricare il Dirigente del Settore competente di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore dello strumento urbanistico in argomento secondo i disposti dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell' art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della legge stessa.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 22 marzo 2018

MARCO TONEGUZZI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 22 marzo 2018

SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

PEROSA Primo

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 03/04/2018 11:18:19

IMPRONTA: 980FC918090636190DD9B887D47FB6FD7EECCFFE6B439A20C454A57AEFF29419
7EECCFFE6B439A20C454A57AEFF294193E7B46C0B8AF00F190C128BD2C53EB81
3E7B46C0B8AF00F190C128BD2C53EB8107C961E0C4BF2803F1E0B1D93DDF0232
07C961E0C4BF2803F1E0B1D93DDF02321C97A9A4E02A1535DC77F84DE1BB5AC6

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 03/04/2018 11:30:01

IMPRONTA: 865202696E50611145E76776F5B7A8AF2F9FAED0D01C90893060F08B8BF0BC00
2F9FAED0D01C90893060F08B8BF0BC0073C7822BB616405E5BCF02F2A42BDA83
73C7822BB616405E5BCF02F2A42BDA83D9C5E78A10A90AED4BFB29C4AB264C92
D9C5E78A10A90AED4BFB29C4AB264C924E66D2F74071AE454008083FC08B73B1